CANTANDO CON DIO E PER DIO

- NASCITA DELLA MUSICA MEDIEVALE IN EUROPA -

di Maurizio Amato

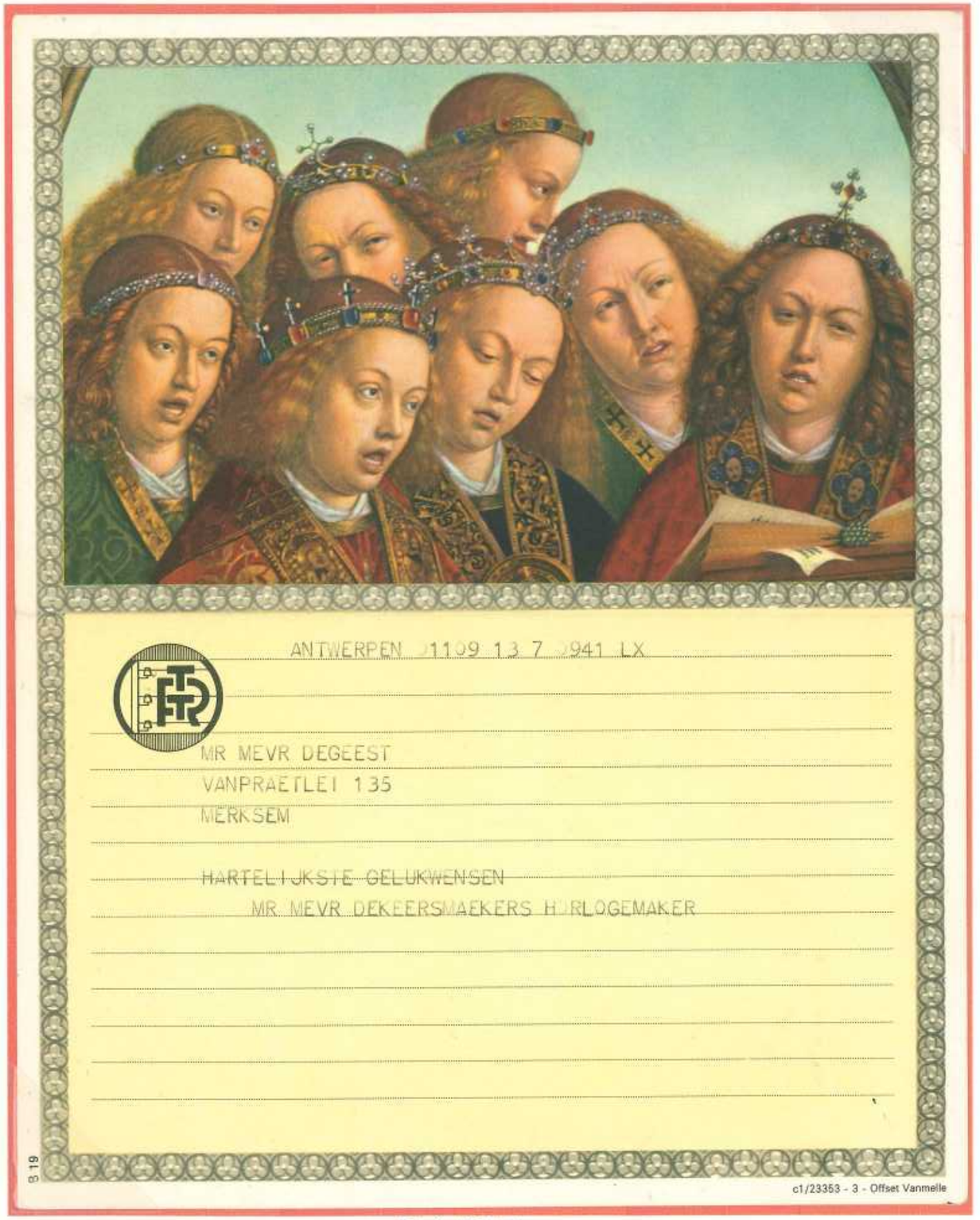
L'immaginario musicale medievale coglie nella Bibbia e nelle sacre scritture cristiane il suo punto più alto, con la funzione di toccare l'animo del fedele nel cammino di luce e di grazia.
Nelle Sacre Scritture, infatti, il cristiano trova innumerevoli riferimenti al canto ed agli strumenti musicali, e la ricchezza di citazioni è indubbiamente uno stimolo irresistibile per gettare dei ponti tra terra e cielo.

Piano della collezione

Titolo e piano	1	L'influenza monacale	5
L'eredità del mondo antico	2	Guido d'Arezzo	6
I primi inni religiosi	3	Nuovi strumenti musicali	7
I drammi liturgici	4	L'Ars Nova e la nascita della polifonìa	8

Verona 2018 Premio "Fedele Fenaroli"

Veronafil - Fiera di Verona 25, 26, 27 maggio 2018



Belgio, 1971, telegramma

L'eredità del mondo antico

Le forme musicali più eccellenti, nelle quali il genio ellenico segnò orme di bellezza immortale ed incomparabile, sono quelle che si riferiscono al **teatro** e alla **tragedia**.

teatro greco di Taormina

Baviera, 1910, cartolina postale di commissione privata

I primi canti dei cristiani, dopo **la morte di Gesù Cristo** e **la propagazione del Cristianesimo**, si diffusero rapidamente.

Baviera, 1900, cartolina postale di commissione privata

I Romani, dominata la Grecia, ne subirono gli influssi: ma, in quanto condottieri e conquistatori, preferirono usare la musica per scopi militari, **celebrando le vittorie** o dando sfondo a **banchetti e feste**.

E, se consideriamo che **Santa Cecilia**, martire cristiana del III secolo, è ritenuta **patrona della musica,** il cerchio si chiude.

prova di stampa del valore da 80 centesimi, poi non emesso

(e)

Grecia, 1910, cartolina postale

Regno Tedesco, 1910, cartolina postale di commissione privata

I primi inni religiosi

Introdotti in Occidente da **Sant'Ilario**, nel 300 d.C., gli inni liturgici si diffusero ovunque con diverse versioni.

Nel 387 **Sant'Agostino** si recò a Milano ed incontrò il vescovo **Sant'Ambrogio**, cui dedicò l'inno **Te deum laudamus.**

Regno d'Italia, 1897, cartolina postale di commissione privata

Sant'Ambrogio compose poi altri inni, inseriti nella liturgia della diocesi di Milano, chiamata "ambrosiana" e tutt'ora in uso.
L'importanza della musica fu fondamentale. Affermava, infatti, Sant'Agostino: "Prega due volte chi prega cantando".

Regno d'Italia, 1936, cartolina postale

MILANO — *Basilica di S. Ambrogio - Atrio e Porticato.*

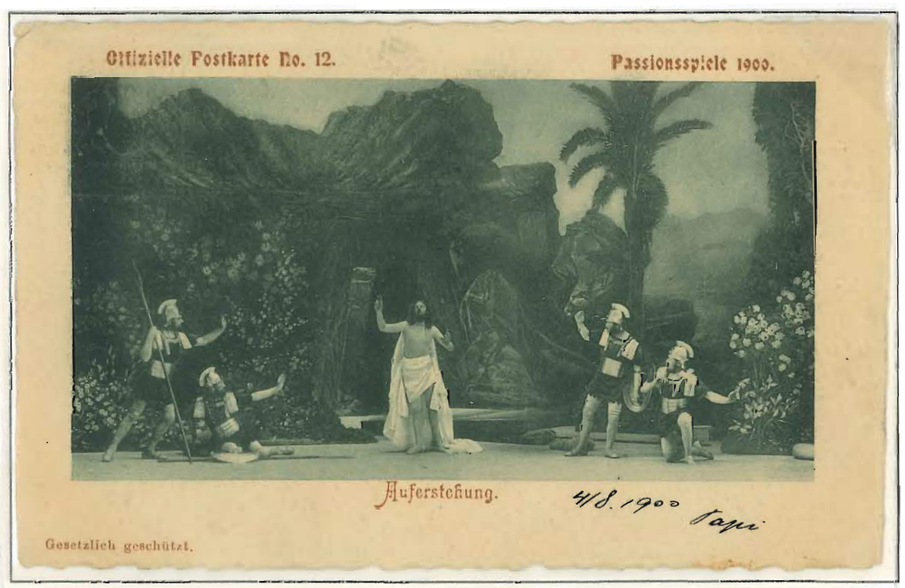
I drammi liturgici

Il primitivo canto cristiano trasse spunto dalle vicende raccontate dalla **Bibbia**; successivamente presentò anche un rituale piuttosto complesso che comprese elementi teatrali.

Regno di Hannover, 1847 lettera prefilatelica in franchigia della Società della Bibbia

Tra il IX ed il XII secolo si ebbero alcune contaminazioni. Dai maggiori argomenti trattati dalla Chiesa, le grandi solennità di **Natale** e **Pasqua**, nacque il dramma liturgico, in cui la musica deriva dal gregoriano, ma presentò affinità persino con le melodie dei **trovieri,** musici itineranti o poeti di corte.

Grecia, 1985, libretto



Il tema della Passione, **morte e resurrezione di Cristo** diede poi inizio al primo dramma liturgico cattolico. La rappresentazione avveniva con cantanti e musicisti, in un clima che univa il sacro col sentimento festoso e l'allegria, secondo i dettami di **Sant'Agostino**.

affrancatura meccanica Sima

Baviera, 1900, cartolina postale di commissione privata

L'influenza monacale

Devoto ammiratore e biografo di **Benedetto da Norcia**, monaco fondatore del **monastero di Montecassino**, nel centro Italia, papa **Gregorio Magno** iniziò il processo di rinnovamento del "cantico antico romano", in uso per i riti liturgici, all'epoca assai in disordine.

Lombardo - Veneto, lettera prefilatelica del 24 settembre 1856 da Marcaria, con bollo parrocchiale raffigurante San Benedetto

Gregorio riorganizzò a fondo la liturgia romana, ordinando le fonti anteriori e componendo nuovi testi, diffondendoli attraverso la fitta rete di **abbazie benedettine** in tutt'Europa.

Somalia Italiana, 26/12/1929 lettera raccomandata da Mogadiscio a Roma, pervenuta il 20/1/1930 - bollo al verso

Promosse quella modalità di canto tipicamente liturgico che da lui prese il nome di "**gregoriano**", senza strumenti. Il canto gregoriano deve la sua straordinaria espansione all'attivo interessamento di **Carlo Magno** nel IX secolo.

Belgio, 22 agosto 1932, intero postale raccomandato, 2,25 franchi (0,35 fr + 1,90 fr raccomandazione)

(e)

Guido d'Arezzo

Intorno all'anno 1000, gli sforzi dei vari teorici per determinare le regole della musica trovarono un coordinatore nel talento del **monaco benedettino Guido d'Arezzo**.

affrancatura meccanica Postalia

affrancatura meccanica Francotyp "A9000"

11 luglio 1951, atto di notificazione giudiziaria - tariffa manoscritto raccomandato aperto per lire 55 (manoscritti 1° porto lire 25 + raccomandata aperta lire 30)

(e)

Italia, 12 agosto 1951, lettera spedita da Roma a Firenze col valore di lire 20 fuori corso - validità sino al 30/6/1951 e pertanto tassata in arrivo per il doppio di lire 40

Guido d'Arezzo, inventò il cosiddetto **tetragramma**, le quattro righe musicali e la **notazione quadrata**, elementi utili per la lettura della musica.

Ut re mi fa sol la si: Guido d'Arezzo fa corrispondere a ciascun suono una sillaba della prima strofa dell'inno di **San Giovanni Battista**.

Impero Austro - Ungarico, cartolina del 7 giugno 1906 con bollo parrocchiale raffigurante San Giovanni Battista

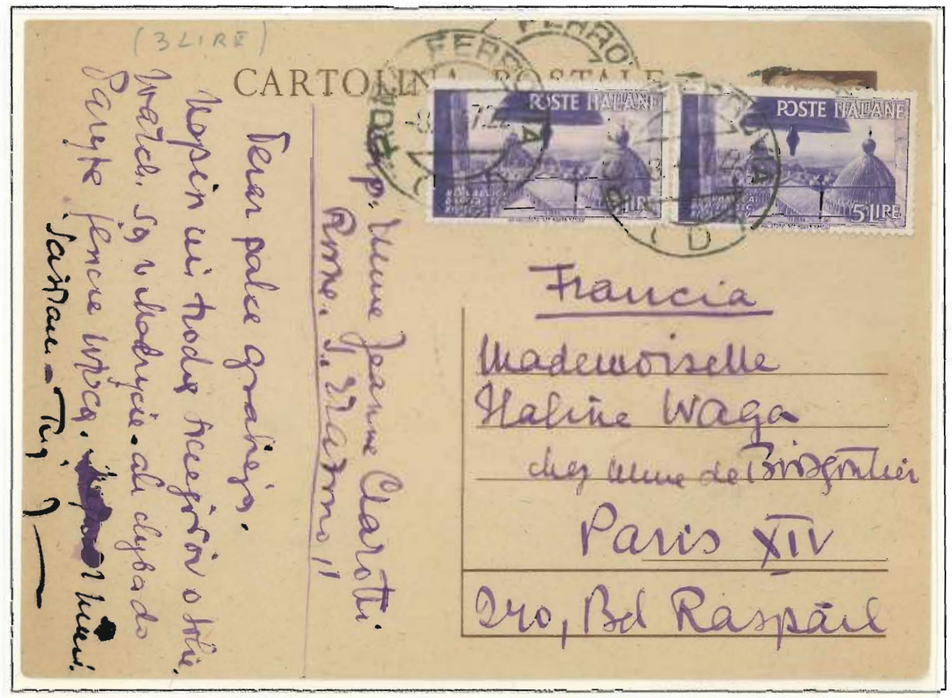
Nuovi strumenti musicali

1900, Regno tedesco, cartolina postale

Anche gli stumenti musicali evolvono; accanto a **tube**, **salteri**, **cetre**, appaiono nell'XI secolo le prime **campane.**

Per portare in alto la voce di Dio tramite le campane sorsero i primi **campanili**, che in origine non erano all'interno di una torre, ma all'aperto, sulla facciata della chiesa (cosiddetto **campanile a vela**).

doppia impressione



Italia, cartolina postale, 1946, con valori sovrapposti, tariffa per l'estero 10 lire, in uso per la Francia

Tipica creazione medievale, si credeva che la campana avesse proprietà magiche e che allontanasse i **demoni**.

Romania, 12 agosto 1882, lettera parrocchiale in franchigia della parrocchia di R. Sarat, raffigurante l'omonima chiesa col tipico campanile a vela

U.S.A., 26 maggio 1934, lettera annullata con fancy cancel da Devils Elbow (gomito del diavolo), località dello stato del Missouri, così chiamata per la pericolosità del fiume Big Piney in quella località

L'Ars Nova e la nascita della polifonìa

Nel XIII secolo il canto gregoriano lascerà il posto alla **polifonìa,** uno stile compositivo che combina 2 o più voci (vocali e/o strumentali).

Francia, 1947, progetto di cartolina postale, priva del valore facciale

Francia, 14 novembre 1977, lettera raccomandata da Parigi ad Hannover, tariffa 7,20 franchi con 7 valori gemelli

Germania Federale, 1959, telegramma

I centri musicali del periodo si trovano nei monasteri delle grandi città; di particolare rilievo diviene **Notre Dame** a Parigi, fulcro del nuovo movimento musicale.

Ma oramai siamo in una nuova èra; il **gotico**, nato in **Francia** che, con le sue sfavillanti chiese, stava proiettando l'Europa verso futuri orizzonti: la musica del francese **Guillame de Machault** costituirà la più alta espressione del nuovo stile musicale.